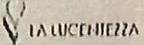
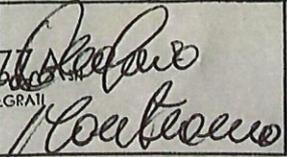
	PROCEDURA GESTIONALE: NUOVO CORONAVIRUS (2019-NCOV)	Rev. 00
		
Servizio Prevenzione Protezione		24 febbraio 2020

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

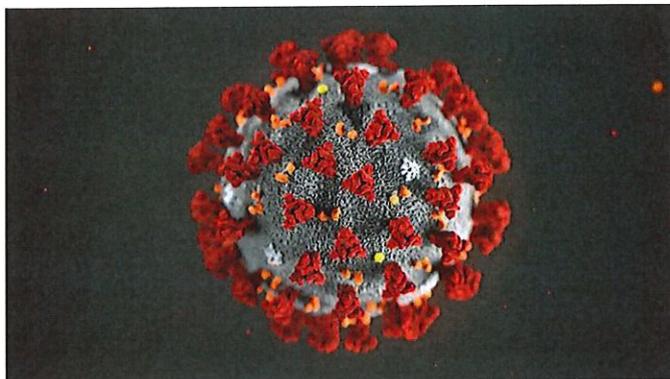
Art. 28 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 come modificato dal D. Lgs. 106/2009

PROCEDURA GESTIONALE NUOVO CORONAVIRUS (2019-NCOV)

LINEE GUIDA PREVENTIVE CUI ALLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLA SALUTE PROT.
N. 0001997- 22/01/2020-DGPRES-DGPRES-P DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA
PREVENZIONE SANITARIA, UFFICIO 05 – PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI
E PROFILASSI INTERNAZIONALE

Datore di lavoro	R.S.P.P.	R.L.S.	Medico Competente
 LA LUCENTEZZA srl <small>IMPRESA DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI</small> Amministratore Rizzi Cosimo Giuseppe	 LA LUCENTEZZA srl <small>IMPRESA DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI</small> R.S.P.P.		Dot.ssa S. Maria TATO MEDICO CHIRURGO SPEC. FISATRA S.P.E.C. ... SVOLTO

	PROCEDURA GESTIONALE: NUOVO CORONAVIRUS (2019-NCOV)	Rev. 00
		
Servizio Prevenzione Protezione		24 febbraio 2020



Cos'è la Polmonite da nuovo coronavirus (2019 – nCoV)

Il 31 dicembre 2019, la commissione Sanitaria Municipale di Wuhan (Cina) ha segnalato all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota nella città di Wuhan. La maggior parte dei casi aveva un legame epidemiologico con il mercato di Huanan Seafood, un mercato all'ingrosso di frutti di mare e animali vivi nel sud della

Cina.

Il 9 gennaio 2020, il Center For Disease Control and Prevention (CDC) cinese ha riferito che è stato identificato un nuovo Coronavirus come agente causale, strettamente correlato a quello della sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

I Coronavirus, sono una grande famiglia di virus respiratori che possono causare malattie respiratorie che vanno dal comune raffreddore alla SARS.

Sintomatologia

Il Coronavirus si manifesta come infezione respiratoria grave, con febbre, tosse secca, mal di gola e difficoltà respiratorie.

AGGIORNAMENTI E FONTI

Gli aggiornamenti sull'epidemia e sulle misure di prevenzione e protezione da attuare sono riportati sui siti istituzionali:

<https://www.who.int/> (Organizzazione Mondiale della Sanità)

<https://www.ecdc.europa.eu/en> (Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie)

<http://www.salute.gov.it/portale/home.html> (Ministero della Salute)

<http://www.iss.it/> (Istituto Superiore della Sanità)

<http://www.governo.it/> (Presidenza del Consiglio dei Ministri)

	PROCEDURA GESTIONALE: NUOVO CORONAVIRUS (2019-NCOV)	Rev. 00
		
	Servizio Prevenzione Protezione	24 febbraio 2020

DEFINIZIONE DI CASO PER LA SEGNALAZIONE

La definizione di caso si basa sulle informazioni attualmente disponibili e può essere rivista in base all'evoluzione della situazione epidemiologica e delle conoscenze scientifiche disponibili.

Caso sospetto

A. (all. 1 della circolare Ministero Salute 27/1/2020, che aggiorna quella precedente del 22/1/2020)

Una persona con Infezione respiratoria acuta grave – SARI - (febbre, tosse e che ha richiesto il ricovero in ospedale), E senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica E almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in aree a rischio della Cina, nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia; oppure
- il paziente è un operatore sanitario che ha lavorato in un ambiente dove si stanno curando pazienti con infezioni respiratorie acute gravi ad eziologia sconosciuta.

B. (all. 1 della circolare Ministero Salute 27/1/2020, che aggiorna quella precedente del 22/1/2020)

Una persona con malattia respiratoria acuta E almeno una delle seguenti condizioni:

- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da nCoV nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia; oppure
- ha visitato o ha lavorato in un mercato di animali vivi a Wuhan, provincia di Hubei, Cina, nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia; oppure
- ha lavorato o frequentato una struttura sanitaria nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia dove sono stati ricoverati pazienti con infezioni nosocomiali da 2019-nCoV;

C. Una persona con malattia respiratoria acuta E almeno una delle seguenti condizioni :

- storia di viaggi o residenza, nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, in aree interessate a rischio epidemiologico in Italia, così come definito dal D.L. 23 febbraio 2020 n. 6.
- storia di viaggi o residenza, nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia , in aree interessate a rischio epidemiologico nel Mondo, così come da aggiornamenti dei siti web istituzionali.

Caso probabile

(all. 1 della circolare Ministero Salute 27/1/2020, che aggiorna quella precedente del 22/1/2020)

Un caso sospetto il cui risultato del test per 2019-nCoV è dubbio utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per 2019-nCoV o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

(all. 1 della circolare Ministero Salute 27/1/2020, che aggiorna quella precedente del 22/1/2020)

Una persona con conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da 2019-nCoV, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

	PROCEDURA GESTIONALE: NUOVO CORONAVIRUS (2019-NCOV)	Rev. 00
		
	Servizio Prevenzione Protezione	24 febbraio 2020

Ove, nel corso dell'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di **caso sospetto**, si provvederà – direttamente o nel rispetto di indicazioni fornite dall'azienda – a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di caso sospetto per nCoV.

Nell'attesa dell'arrivo dei sanitari:

- evitare contatti ravvicinati con la persona malata;
- se disponibile, fornirla di una maschera di tipo chirurgico;
- lavarsi accuratamente le mani. Prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato;
- far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati. Il sacchetto sarà smaltito in uno con i materiali infetti prodottisi durante le attività sanitarie del personale di soccorso.

La presente Procedura gestionale e valutazione dei rischi viene redatta sulla base dei dati ricevuti dai siti istituzionali ufficiali e informazioni scientifiche note ritenute affidabili solo se istituzionali alla data del 24 febbraio 2020 in considerazione della costante variazione e mutamento dei dati sanitari e di diffusione del contagio e della profilassi.



Ministero della Salute

POLMONITE DA NUOVO CORONAVIRUS

Consigli ai viaggiatori internazionali di ritorno da aree a rischio della Cina

Al vostro ritorno in Italia

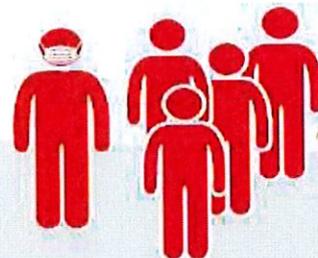
Se nelle due settimane successive al vostro ritorno
si dovessero presentare sintomi respiratori
(febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie),
a scopo precauzionale:

*contattare
il numero telefonico gratuito
del Ministero della Salute
1500*



(1500)

*indossare
una maschera chirurgica
se si è in contatto
con altre persone*



*utilizzare
fazzoletti
usa e getta*



*lavarsi le mani
regolarmente*



*Ulteriori raccomandazioni, informazioni e aggiornamenti sul portale del Ministero della Salute
www.salute.gov.it*

	PROCEDURA GESTIONALE: NUOVO CORONAVIRUS (2019-NCOV)	Rev. 00
		
Servizio Prevenzione Protezione		24 febbraio 2020

Attività a carico dei datori di lavoro

Nell'ambito del processo di valutazione del rischio dovranno essere analizzate tutte le misure adottabili per ridurre i rischi da esposizione e valutare con particolare attenzione le modalità di svolgimento delle attività lavorative, nelle aree aperte al pubblico ma anche le attività interne nelle aree lavorative che prevedono un potenziale contatto da cui potrebbero derivare situazioni di contagio sulla base delle informazioni istituzionali ad oggi disponibili da Fonti Ufficiali, individuando le più adeguate misure per la riduzione del rischio in tali specifici contesti.

A tal fine sarà necessario valutare non solo quanto previsto dalla circolare Ministero della salute 27.01.2020 ma anche, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la presenza di personale esterno o lavoratori in rientro dalle zone interessate dal D. Lgs. 6 del 23.02.2020 o chi dovesse presentare casi sintomatici.

Per tutto il personale è indispensabile fornire adeguate e complete informazioni sul nuovo Coronavirus 2019-nCoV in forma e linguaggio perfettamente comprensibili ad ogni lavoratore e rappresentando in particolare le misure di prevenzione e protezione decise. Si consiglia inoltre di diffondere con appositi avvisi e/o opuscoli istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, misura preventiva basilare per ridurre la probabilità di contagio (a tal scopo si allega opuscolo informativo del Ministero della Salute – “Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani”). Infine, ove qualsiasi lavoratore dovesse manifestare evidenza sintomatologica, dovrà essere invitato ad abbandonare il posto di lavoro per sottoporsi ad adeguata valutazione clinica presso il proprio medico curante; nel caso in cui i sintomi fossero severi è necessario allertare il servizio di soccorso sanitario 118 eventualmente chiamando il numero dedicato 1500 presso il Ministero della Salute per ogni necessaria informazione. Allo stesso modo per il personale interno di rientro dalle zone di cui all'art. 1 del D. Lgs. 6 del 23.02.2020 in costante aggiornamento nella definizione delle aree interessate, è necessario procedere al preventivo accertamento sanitario presso Strutture Pubbliche previa chiamata al 118 o numero 1500 prima del rientro nei luoghi e ambienti di lavoro.

Per il personale operante a contatto con l'utenza si suggeriscono, a seconda delle casistiche e ove se ne rilevi la necessità anche in considerazione degli affollamenti delle aree aperte al pubblico, le seguenti misure (da considerarsi a titolo indicativo e non esaustivo):

- areare spesso ed adeguatamente i locali;
- limitare il numero di utenti nell'area di attesa interna alle strutture (ingresso consentito ad un numero massimo di utenti congruo in relazione al numero di postazioni operative e alla volumetria degli ambienti);
- se possibile e sulla base della specifica prestazione richiesta stabilire un tempo massimo di visita per ciascun utente;
- ove possibile riduzione del numero di sportelli contemporaneamente operativi limitandosi all'uso di quelli che consentono un maggior distanziamento operatore-utente;
- riduzione del tempo di esposizione del singolo operatore a contatto con l'utenza esterna (ad esempio riducendone i tempi di lavoro a contatto con l'utenza adottando adeguati turni).
- Posizionarsi compatibilmente con la mansione svolta a oltre 2 metri dal fruitore pubblico che accede in struttura.
- Per il personale esterno che accede in struttura ex art. 26 rilascio di autocertificazione che attesti l'osservanza di adeguate procedure di sicurezza per la salute dei lavoratori in prevenzione da coronavirus.

	PROCEDURA GESTIONALE: NUOVO CORONAVIRUS (2019-NCOV)	Rev. 00
		
Servizio Prevenzione Protezione		24 febbraio 2020

Sono misure adottabili a valle della specifica valutazione dei rischi:

- la disponibilità, ove ritenuto necessario, di fazzolettini di carta e/o salviettine monouso umidificate per contribuire a tenere pulita la postazione di lavoro da parte dei lavoratori;
- la disponibilità di salviettine monouso umidificate in aree quali sale di attesa, aree break, posti di ristoro, mense aziendali, corridoi e similari in maniera da rendere possibile una frequente pulizia delle mani anche in assenza di acqua e sapone;
- la disponibilità di soluzioni alcoliche con concentrazione almeno pari al 60% da utilizzarsi per il lavaggio delle mani nelle sale di attesa dell'utenza, nei servizi igienici (specialmente nel caso in cui non sia disponibile acqua calda), e in ogni altro ambiente ove se ne valuti la necessità;
- il potenziamento dei servizi di pulizia dei luoghi di lavoro e annessi servizi igienici, in particolare per le superfici rigide quali ripiani di tavoli, scrivanie, computer, schermi, accessori, telefoni, maniglie di porte / armadi / cassettiere, lavandini, rubinetti, ecc. Per la pulizia dovranno essere utilizzati prodotti adatti ad un'adeguata pulizia e disinfezione in relazione al coronavirus 2019-nCoV. Le predette operazioni dovranno essere potenziate nelle aree aperte al pubblico predisponendo operazioni di disinfezione in particolar modo su sedie, scrivanie, computer, tastiere, oggetti, maniglie di uso all'utenza oltre che per la postazione operatore dei front-office.

E' compito di ogni singolo Datore di Lavoro verificare costantemente le informazioni riportate nell'apposita sezione del sito istituzionale del Ministero della Sanità mettendo in atto ogni iniziativa conseguente.

In merito all'adozione di dispositivi di protezione individuali (DPI), quali mascherine filtranti e guanti, si rappresenta che al momento non sono state emanate raccomandazioni a livello nazionale e internazionale che ne suggeriscano l'adozione, anche perché il contagio è attualmente così basso da non richiedere particolari azioni di prevenzione.

Neppure l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha mai consigliato l'impiego di mascherine o guanti per le attività quotidiane di carattere non medico - sanitario, ma ha invece ribadito l'importanza di precauzioni inerenti soprattutto l'adozione di buoni comportamenti e misure igienico - sanitarie adeguate (in primis l'accurata igiene delle mani). Si ritiene tuttavia consigliabile l'utilizzo di mascherine FFP2 o FFP3 in caso di attività con il pubblico.

Attività a carico del servizio di prevenzione e protezione e medico competente

I Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione di concerto con i Medici Competenti provvedono ai sensi a:

- valutare adeguatamente il rischio derivante dal coronavirus 2019- nCOV sulla base delle specifiche modalità lavorative di ogni sede;
- supportare il Datore dei Lavoro nel necessario aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi provvedendo ad esplicitare le misure di prevenzione e protezione da adottarsi in considerazione della specificità dei luoghi di lavoro.

Stante il rischio, è indispensabile un coinvolgimento quanto più possibile attivo e propositivo da parte del Medico Competente che, sulla base delle specifiche conoscenze in materia sanitaria, potrà fornire indicazioni e suggerimenti per l'implementazione di misure di prevenzione e protezione adeguate ed equilibrate al contesto lavorativo oggetto di valutazione.

	PROCEDURA GESTIONALE: NUOVO CORONAVIRUS (2019-NCOV)	Rev. 00
		
Servizio Prevenzione Protezione		24 febbraio 2020

Ciò premesso ai sensi delle disposizioni di cui al titolo X del D. Lgs. 81/2008 ritenendo dover applicare le misure di prevenzione e protezione previste nel disposto normativo pur in assenza di chiare identificazioni scientifiche in merito, si è provveduto a quanto segue:

Il datore di lavoro, nella valutazione del rischio in oggetto, ha tenuto conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche e informazioni sul coronavirus ad oggi disponibili dai siti ufficiali ed in particolare:

- a) della classificazione del coronavirus che presentano o possono presentare un pericolo per la salute dei lavoratori a base delle conoscenze disponibili e seguendo i criteri di cui all'[articolo 268, commi 1 e 2](#);
- dell'informazione sulle malattie che possono essere contratte;
 - dei potenziali effetti;
 - della conoscenza di una patologia della quale è affetto un lavoratore, che è da porre in correlazione diretta all'attività lavorativa svolta o provenienza dalle aree di rischio;
 - delle eventuali ulteriori situazioni rese note dall'autorità sanitaria competente che possono influire sul rischio;

Il datore di lavoro applica i principi di buona prassi microbiologica, ed adotta, in relazione ai rischi accertati, le misure protettive e preventive di cui al titolo X, adattandole alle particolarità delle situazioni lavorative.

In tale contesto, ai sensi di cui all'[articolo 271](#), il datore di lavoro evidenzia rischi per la salute dei lavoratori e attua misure tecniche, organizzative e procedurali, per evitare ogni esposizione degli stessi al coronavirus.

In particolare, il datore di lavoro:

- limita al minimo i lavoratori esposti, o potenzialmente esposti, al rischio di agenti biologici;
- definisce adeguatamente i processi lavorativi, anche attraverso l'uso di dispositivi di sicurezza atti a proteggere dall'esposizione accidentale a coronavirus negli ambienti di lavoro ovvero prevenendo l'introduzione da parte di soggetti che arrivano dalle aree in costante aggiornamento di cui al D. Lgs. 6 del 23.02.2020;
- adotta misure collettive di protezione ovvero misure di protezione individuali qualora non sia possibile evitare altrimenti l'esposizione;
- adotta misure igieniche per prevenire e ridurre al minimo la propagazione accidentale;
- elabora idonee procedure di prevenzione sia da diffusione interna tra lavoratori, presenza di pubblico o per provenienza di personale interno dalle aree interessate;
- definisce procedure di emergenza per affrontare casi sintomatici evidenti;
- analisi preventiva dei lavoratori delle ditte terze che operano negli ambienti di lavoro ex art. 26 a rilasciare autocertificazione di corretta gestione del coronavirus e delle misure di prevenzione richieste.

Attività a carico dei lavoratori

Si raccomanda ad ogni lavoratore di adottare comportamenti di buona educazione igienica mettendo in atto le seguenti azioni preventive:

- igiene scrupolosa delle mani che deve tradursi nel lavaggio frequente delle stesse con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche a concentrazione superiore al 60%. All'operazione dovranno essere dedicati non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Nel caso

	PROCEDURA GESTIONALE: NUOVO CORONAVIRUS (2019-NCOV)	Rev. 00
		
Servizio Prevenzione Protezione		24 febbraio 2020

di utilizzo di soluzioni alcoliche strofinare il prodotto sulle mani fino a che queste non ritornano asciutte;

- evitare di toccare gli occhi, il naso o la bocca con mani non lavate;
- igiene delle vie respiratorie da attuarsi adottando appositi comportamenti come starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, evitando sempre il contatto diretto con le mani;
- usare fazzoletti monouso e gettarli in un cestino chiuso provvedendo al lavaggio delle mani immediatamente dopo l'uso;
- provvedere ad alimentarsi correttamente evitando carne cruda o poco cotta, frutta o verdura non lavate, bevande non imbottigliate;
- evitare il contatto ravvicinato, quando possibile, con chiunque mostri sintomi di malattie respiratorie come tosse e starnuti;
- evitare luoghi densamente affollati e non sufficientemente aerati;
- pulire e disinfettare oggetti e superfici che possono essere state contaminate;
- in caso di sintomatologia quale febbre, tosse, mal di gola, difficoltà respiratorie contattare il proprio medico o, se del caso, chiamare il numero verde 1500 del Ministero della Salute seguendo le indicazioni. Nel frattempo è bene stare a casa evitando di recarsi al lavoro.

Attività per l'utenza esterna

E' consigliato posizionare appositi cartelli informativi per l'utenza in cui vengano riportati le modalità comportamentali corrette oltre che le modalità di gestione degli accessi alla struttura eventualmente decise per contenere il rischio.

Fonti informative

Quanto riportato nella presente informativa è desunto dai siti istituzionali dell'OMS "Organizzazione Mondiale della Sanità", dell'ECDC "European Centre for Disease Prevention and Control", del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità.

Al fine di evitare inutili ed ingiustificati allarmismi si raccomanda di assumere sempre ogni notizia / aggiornamento / informazione esclusivamente dai siti istituzionali a ciò preposti e in particolare dal portale del Ministero della Salute nel cui ambito è consultabile un'apposita sezione.

La precisazione è doverosa poiché, nel quadro emergenziale dell'infezione di certo complesso, la diffusione di informazioni false e prive di fondamento è stata ed è molto consistente. Il problema è talmente rilevante che l'OMS, attraverso la sua sede centrale a Ginevra, i suoi sei uffici regionali e i suoi partner, sta lavorando 24 ore su 24 per identificare le dicerie più diffuse, potenzialmente dannose per la salute pubblica come le false misure di prevenzione o di cura, confutando le "fake news" con informazioni basate invece sull'evidenza scientifica; i chiarimenti vengono forniti direttamente sul sito internet dell'OMS e sui canali social più diffusi (Weibo, Twitter, Facebook, Instagram, LinkedIn, Pinterest). Per ogni necessità e ulteriore chiarimento è disponibile il numero verde 1500 istituito dal Ministero della Sanità.

	PROCEDURA GESTIONALE: NUOVO CORONAVIRUS (2019-NCOV)	Rev. 00
		
Servizio Prevenzione Protezione		24 febbraio 2020

Raccomandazioni di buone pratiche

- Nei servizi igienici e in tutti i locali in cui il rischio di contagio è più frequente, i normali interventi di pulizia e sanificazione dovranno essere integrati con costanti interventi di sanificazione dell'aria e delle superfici con tecnologia dell'ozono, attraverso un generatore professionale di ozono in grado di abbattere la carica batterica.
- In corrispondenza delle aree a maggior affluenza dovranno essere installati appositi dispenser di disinfettante per le mani.
- Per la pulizia e la sanificazione delle superfici e delle vetture, i normali disinfettanti dovranno essere sostituiti da disinfettanti clorossidanti utilizzati per ambienti ospedalieri.
- Lo stesso disinfettante di tipo ospedaliero è impiegato per la pulizia, costante e approfondita di tutti i piani di appoggio e in genere per tutte quelle superfici e complementi (maniglie delle porte dei servizi igienici, pulsantiere, ecc.) in cui sia più frequente il contatto con le mani.
- Per la pulizia si impiegano esclusivamente carta assorbente e panni usa e getta.

Le seguenti buone pratiche sono raccomandate dal Ministero della salute.

UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE FAZZOLETTI USA E GETTA



LAVARSI LE MANI REGOLARMENTE CON SOLUZIONE ALCOLICA O CON ACQUA E SAPONE



Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso un'azione meccanica.

E' sufficiente impiegare il comune sapone e in assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti a base alcolica.

Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40/60 secondi per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30/40 secondi in caso di igienizzanti a base alcolica.

Questi prodotti vanno usati sulle mani asciutte altrimenti non sono efficaci. Inoltre, l'uso prolungato potrebbe favorire e battere il sviluppo di resistenza nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.

	PROCEDURA GESTIONALE: NUOVO CORONAVIRUS (2019-NCOV)	Rev. 00
		
Servizio Prevenzione Protezione		24 febbraio 2020

ISTRUZIONI PER UNA CORRETTA IGIENE DELLE MANI

Il lavaggio deve avvenire secondo le seguenti modalità:

- asportazione di anelli, bracciali o altro;
- utilizzo di sapone liquido;
- accurato sfregamento delle mani, come da sequenza;
- abbondante utilizzo di acqua;
- asciugatura con materiale monouso (evitare l'uso di asciugamani in comune);
- attenzione alla rubinetteria, se manuale pulirla prima e dopo il lavaggio delle mani, utilizzando possibilmente le salviettine per aprire e per chiudere il rubinetto.

SEQUENZA

- a. palmo con palmo;
- b. palmo sopra il dorso;
- c. palmo a palmo con le dita aperte e allacciate;
- d. il dorso delle dita con il palmo opposto;
- e. ruotando la superficie del pollice nel palmo della mano;
- f. ruotando la punta delle dita sul palmo.

Di seguito si riporta la traduzione della scheda dell'Organizzazione Mondiale della Salute con la sequenza dettagliata delle fasi per lavarsi le mani.

Sono inoltre disponibili schede con la traduzione nelle più frequenti lingue straniere.

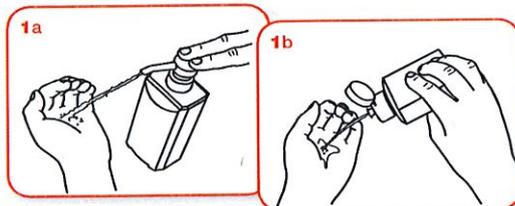
Copie delle istruzioni dovranno essere esposte in tutti i bagni, vicino ai lavandini, e potranno essere consegnate anche ai lavoratori al fine di coinvolgerli nell'azione educativa.



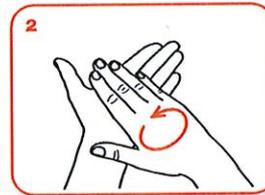
Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

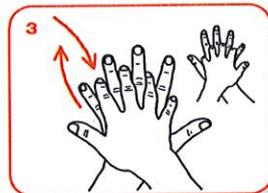
 Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



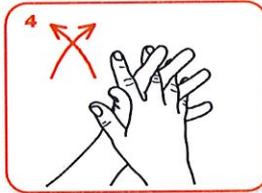
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



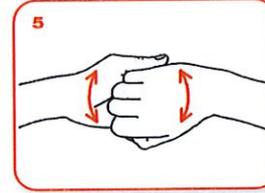
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



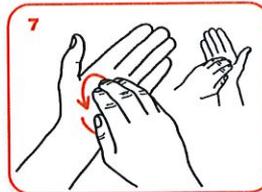
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



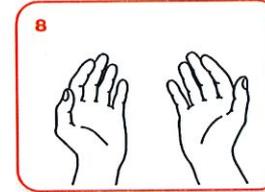
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi

- 0** Bagna le mani con l'acqua
- 1** applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2** friziona le mani palmo contro palmo
- 3** il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4** palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- 5** dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6** frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- 7** frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- 8** Risciacqua le mani con l'acqua
- 9** asciuga accuratamente con una salvietta monouso
- 10** usa la salvietta per chiudere il rubinetto
- 11** ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

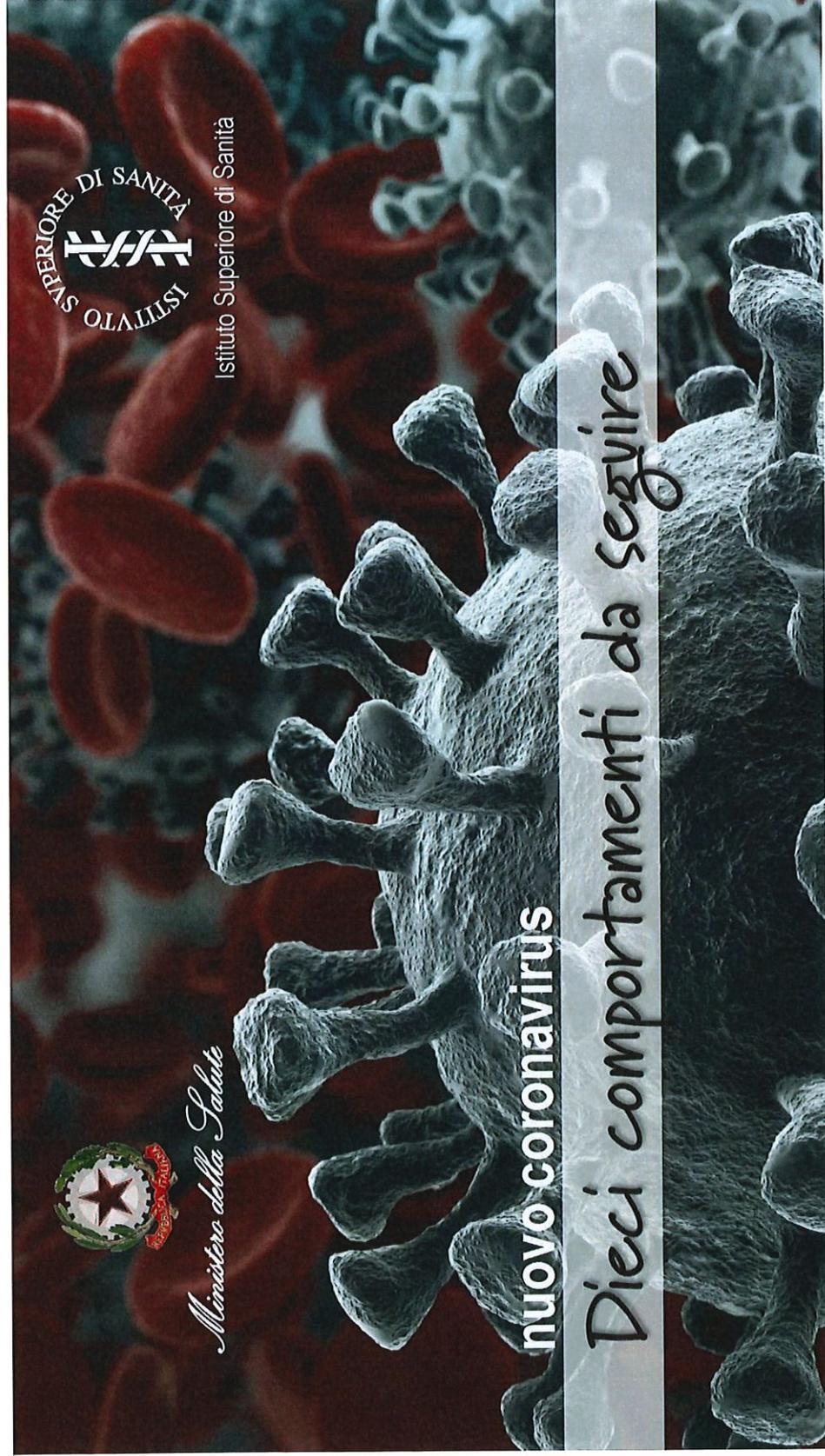
WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material. October 2006, version 1.

World Health Organization

All necessary precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

 <p>tecsial la vostra azienda al sicuro</p>	<p>PROCEDURA GESTIONALE: NUOVO CORONAVIRUS (2019-NCOV)</p>	<p>Rev. 00</p>
	<p>Servizio Prevenzione Protezione</p>	<p>24 febbraio 2020</p>



Ministero della Salute

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Istituto Superiore di Sanità

LA LUCENTEZZA

nuovo coronavirus

Dieci comportamenti da seguire

 tecsial [®] la vostra azienda al sicuro	PROCEDURA GESTIONALE: NUOVO CORONAVIRUS (2019-NCOV)		Rev. 00
			 LA LUCENTEZZA <small>LA LUCENTEZZA S.p.A.</small>
Servizio Prevenzione Protezione		24 febbraio 2020	

nuovo coronavirus

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso se stamutisci o tossisci
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8** I prodotti **MADE IN CHINA** e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Contatta il **numero verde 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

1 Lavati spesso le mani

Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione.

Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi.

Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%.

Lavarsi le mani elimina il virus.

2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

Mantieni almeno un metro di distanza dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata.

 la vostra azienda al sicuro	PROCEDURA GESTIONALE: NUOVO CORONAVIRUS (2019-NCOV)	Rev. 00  24 febbraio 2020
Servizio Prevenzione Protezione		

3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani

Il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evita di toccarli con le mani non ben lavate. Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al tuo corpo.

4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci

Se hai un'infezione respiratoria acuta, evita contatti ravvicinati con le altre persone, tossisci all'interno del gomito o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, indossa una mascherina e lavati le mani. Se ti copri la bocca con le mani potresti contaminare oggetti o persone con cui vieni a contatto.

 tecsial® <small>la vostra azienda al sicuro</small>	PROCEDURA GESTIONALE: NUOVO CORONAVIRUS (2019-NCOV)		Rev. 00
			 LA LUCENTEZZA <small>LA SCELTA DEI PROFESSIONISTI</small>
Servizio Prevenzione Protezione		24 febbraio 2020	

5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal medico

Allo stato attuale non ci sono evidenze scientifiche che l'uso dei farmaci antivirali prevenga l'infezione da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Gli antibiotici non funzionano contro i virus, ma solo contro i batteri. Il SARS-CoV-2 è, per l'appunto, un virus e quindi gli antibiotici non vengono utilizzati come mezzo di prevenzione o trattamento, a meno che non subentrino co-infezioni batteriche.

6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

I disinfettanti chimici che possono uccidere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sulle superfici includono disinfettanti a base di candeggina / cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio. Il tuo medico e il tuo farmacista sapranno consigliarti.

7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus, e presenti sintomi quali tosse o starnuti, o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori).

 tecsial [®] la vostra azienda al sicuro	PROCEDURA GESTIONALE: NUOVO CORONAVIRUS (2019-NCOV)		Rev. 00
	 LA LUCENTEZZA [®] <small>Assicurazione Infortuni e Malattia</small>		24 febbraio 2020
Servizio Prevenzione Protezione			

USO della MASCHERINA

Aiuta a limitare la diffusione del virus,
 ma deve essere adottata in aggiunta
 ad altre misure di igiene quali il lavaggio
 accurato delle mani per almeno 20 secondi.
 Non è utile indossare più mascherine
 sovrapposte.

 tecsial [®] la vostra azienda al sicuro	PROCEDURA GESTIONALE: NUOVO CORONAVIRUS (2019-NCOV)		Rev. 00
	 <small>LA LUCENTEZZA ASSICURAZIONE SANITARIA</small>		24 febbraio 2020
Servizio Prevenzione Protezione			

8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che le persone che ricevono pacchi dalla Cina non sono a rischio di contrarre il nuovo coronavirus, perché non è in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici. A tutt'oggi non abbiamo alcuna evidenza che oggetti, prodotti in Cina o altrove, possano trasmettere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2).

 la vostra azienda al sicuro	PROCEDURA GESTIONALE: NUOVO CORONAVIRUS (2019-NCOV)	Rev. 00
Servizio Prevenzione Protezione		24 febbraio 2020

9 Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni

Il periodo di incubazione del nuovo coronavirus è compreso tra 1 e 14 giorni. Se sei tornato da un viaggio in Cina da meno di 14 giorni, o sei stato a contatto con persone tornate dalla Cina da meno di 14 giorni, e ti viene febbre, tosse, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, stanchezza chiama il numero verde 1500 del Ministero della Salute per avere informazioni su cosa fare. Indossa una mascherina, se sei a contatto con altre persone, usa fazzoletti usa e getta e lavati bene le mani.

10

Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Al momento, non ci sono prove che animali da compagnia come cani e gatti possano essere infettati dal virus. Tuttavia, è sempre bene lavarsi le mani con acqua e sapone dopo il contatto con gli animali da compagnia.

